

Presentato il PEBA – Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche: osservazioni e integrazioni entro il 24 marzo

Sabato 22 febbraio il Comune di Bologna ha presentato alla cittadinanza e agli stakeholders il PEBA – Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

Fino al 24 marzo tutti possono contribuire all'elaborazione del documento, proponendo osservazioni e integrazioni. Al termine di questo periodo verrà realizzato un documento di risposta e si procederà all'approvazione da parte della Giunta.

Tra i soggetti coinvolti nella realizzazione del Piano, oltre alla Responsabile del procedimento, la Giunta ha individuato un **Gruppo di regia**, coordinato dal Settore Innovazione e semplificazione amministrativa per conto della Direzione Generale e presidiato dall'assessore Simone Borsari, che ha curato le relazioni e la comunicazione con il Diversity Team, la Consulta per la disabilità, le Organizzazioni Sindacali di categoria nonché con le altre strutture organizzative del Comune.

Al momento, la redazione del Piano è stata strettamente correlata alla realizzazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, con particolare attenzione alle **prime due linee tranviarie cittadine**. Il nuovo sistema di trasporto tranviario prevede già la fornitura di mezzi accessibili e comporta il rifacimento di marciapiedi e percorsi, con la creazione di fermate ad alta accessibilità alle linee. A

seguito dell'approvazione del PEBA, a partire dalle aree interessate dalle nuove infrastrutture si interverrà progressivamente per creare una rete di percorsi privi di barriere, che colleghino le stesse linee ai principali servizi pubblici posti nelle vicinanze, con particolare attenzione agli edifici scolastici e ai servizi sociosanitari, nonché agli spazi verdi e aperti.

Per proporre osservazioni o integrazioni, [compilare il modulo online](#), oppure [scaricare il modulo](#) e inviarlo via mail a protocollogenerale@pec.comune.bologna.it entro il 24 marzo.

“La cura non è un affare di famiglia”: partita la campagna fotografica “@scATTIdicura” lanciata da Cittadinanzattiva Emilia-Romagna

Anche quest'anno prende l'avvio la campagna “La cura non è un affare di famiglia”, che Cittadinanzattiva Emilia-Romagna, in collaborazione con il Coordinamento regionale delle Associazioni di Malati Cronici e Rari [CrAMCR], promuove ogni anno nel mese di maggio, il “caregiver month”.

Associazioni, professionisti, cittadini hanno narrato le attività, i gesti e i luoghi della cura attraverso un diverso strumento di comunicazione, la fotografia, che offre un punto di vista inedito e nuovo rispetto ai contesti in cui la cura

si esplica.

Quasi un centinaio le fotografie inviate, in bianco e nero e a colori, tutte accolte non tanto per la tecnica di esecuzione quanto per i messaggi che propongono narrando una quotidianità caratterizzata da pratiche di cura, gesti, relazioni, socialità e creatività.

La campagna sarà diffusa prevalentemente sul canale Instagram “@scATTIdicura” www.instagram.com/scattidicura/, ma anche sulla pagina Facebook nell’album dedicato e sul sito di Cittadinanzattiva Emilia-Romagna.

Un convegno di Ancescao Bologna su socialità e cittadinanza attiva

Lunedì 28 novembre dalle 9 alle 12 alla Casa di quartiere Montanari in via di Saliceto 3/21 si terrà un convegno organizzato da Ancescao Bologna dal titolo *Per una nuova rete di socialità e cittadinanza attiva.*

A distanza di quattro anni dall’ultimo convegno l’associazione lancia un’iniziativa per fare insieme il punto sulle trasformazioni dei centri sociali e progettare la ripresa post-pandemia. Un’occasione per incontrarsi di nuovo e consolidare la comunità attraverso nuove idee su welfare, inclusione, socialità e tanto altro.

Il convegno sarà aperto da Luigi Dovesi (Presidente Ancescao Bologna) con i saluti di Federica Mazzoni (Presidente Quartiere Navile) e dei Rappresentanti delle Istituzioni

Ancescao. Interverranno Gino Mazzoli, Erika Capasso, Flavia Franzoni, Graziano Ferrari, Andrea Scagliarini, Sara Rizzo, Orlandini Villiam e il sindaco Matteo Lepore. A moderare Mauro Alberti Mori.

[Per maggiori informazioni >>](#)

Con il patrocinio del



**Comune
di Bologna**



CONVEGNO
ANCESCAO BOLOGNA

PER UNA NUOVA RETE DI SOCIALITÀ E DI CITTADINANZA ATTIVA



Apertura

Luigi Dovesi - *Presidente
Ancescao Bologna*

Saluti

Federica Mazzoni -
Presidente Q.re Navile

Rappresentanti
Istituzioni Ancescao

Intervengono

Gino Mazzoli - *Università
Cattolica del Sacro Cuore di
Milano, Facoltà di Psicologia*

Erika Capasso - *Delegata ai
Quartieri, progetto Case di
Quartiere e terzo settore del
Comune di Bologna*

Flavia Franzoni - *Comitato
scientifico IRESS - Già
docente di organizzazione e
programmazione dei servizi*

MODERA

MAURO ALBERTO MORI - *GIORNALISTA*

INTERVENTO DI MATTEO LEPORE - *SINDACO CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA*

Buone pratiche e modelli

Graziano Ferrari - *Presidente
casa di Quartiere Costa*

Andrea Scagliarini - *vice
Presidente del centro Pertini
di Zola Predosa*

Sara Rizzo - *Presidente area
ortiva Paleotto*

Orlandini Villiam - *Presidente
Ancescao Reggio Emilia*

LUNEDÌ 28 NOVEMBRE 2022

9.00 - 12.00

CASA DI QUARTIERE MONTANARI

VIA DI SALICETO 3/21- BOLOGNA

Online il questionario sulle azioni di solidarietà rivolto ai cittadini di origine straniera

Nato all'interno della nuova ricerca a cura di Centro Studi Medì, CSVnet e la rete dei centri di servizio per il volontariato tra cui VOLABO, che prosegue il lavoro di raccolta e narrazione dell'impegno sociale dei cittadini immigrati iniziato nel 2020 con "[Volontari inattesi](#)", il questionario si rivolge **esclusivamente a persone di origine straniera** che vivono a Bologna o in uno dei comuni dell'Area Metropolitana.

La situazione pandemica e non solo ha visto emergere nuove forme di collaborazione e risorse tra associazioni e cittadini volontari, anche immigrati, che hanno gestito diversi fenomeni di urgenza assumendo un ruolo di vitale importanza con azioni utili come la distribuzione di medicinali in lockdown o la raccolta di aiuti per l'Ucraina.

Il questionario, completamente anonimo, può essere compilato da qualsiasi dispositivo elettronico e serve a raccogliere le diverse forme di solidarietà messe in atto da cittadini di origine straniera, non necessariamente legate alle recenti crisi, verso la società in cui vivono.

[Clicca qui](#) per compilare il questionario.

Per informazioni rivolgersi a Roberta Gonni
pca.imola@volabo.it o chiamare 3206647702

Primo incontro del Laboratorio di Progettazione Sociale per costruire insieme la Mappa di Comunità

Mercoledì 4 maggio alle ore 18 in via Castiglione 24 si terrà il primo incontro del **Laboratorio di Progettazione Sociale** per **RI-ATTIVARE il Centro Storico della città di Bologna**.

Il laboratorio è proposto nell'ambito del **progetto Community Pro di Cittadinanzattiva APS**, finanziato dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali allo scopo di ideare e sviluppare nuove modalità di interazione tra gli abitanti; sviluppare la cultura del volontariato e della cittadinanza attiva; sviluppare e rafforzare i legami sociali; rafforzare la capacità delle comunità di rispondere a modificazioni determinate da eventi esterni; delineare azioni comuni co-progettate.

I/le partecipanti potranno esprimere la loro opinione, riportando **problemi e risorse del territorio in esame**. Insieme agli **Attivatori Civici** verrà costruita **la Mappa di Comunità**: uno strumento necessario per comporre una comune consapevolezza sulle necessità e le potenzialità della comunità.

Il laboratorio terminerà intorno al mese di novembre e prevede un incontro al mese, a partire dal 4 maggio. Durante il primo incontro verrà offerto un aperitivo ai/alle partecipanti.

[Per maggiori informazioni >>](#)

Evento finale del progetto ACSE' : co-progettare politiche dal basso

In conclusione del progetto *ACSE'- Azioni Collettive di Scuola Europea*, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e realizzato da A.P.E. onlus in collaborazione con Hayat onlus, Associazione Senza il Banco, Next Generation Italy, Barca59, si terrà un **evento finale** online martedì **21 dicembre alle 17**.

Sarà un'occasione per le associazioni e i cittadini coinvolti di presentare a tutti la proposta progettuale elaborata in risposta alle necessità del territorio emerse durante questo percorso di formazione, condivisione e confronto.

Ecco il programma dell'evento:

Saluti istituzionali con rappresentanti della Regione Emilia-Romagna;

Presentazione delle realtà che hanno partecipato al progetto, degli obiettivi e delle linee guida del progetto;

Metodologia di sviluppo della proposta progettuale e modalità del tavolo di lavoro;

Presentazione del documento di policy-making;

Domande e interventi conclusivi.

[Per iscrizioni >>](#)

[Link per partecipare alla videochiamata >>](#)

Per informazioni contattare info@apeonlus.net.

Primo incontro pubblico di Casa Gialla Lab

Lunedì 18 ottobre si terrà il **primo incontro pubblico di Casa Gialla Lab** presso la Casa Gialla della Biblioteca Spina in via Tommaso Casini 3 a Bologna. L'idea è quella di organizzare un **laboratorio per co-progettare i nuovi usi e servizi dello spazio** insieme alle associazioni e ai cittadini e cittadine.

L'obiettivo è infatti di co-progettare e realizzare un **nuovo spazio di sperimentazione per nuove progettualità culturali** e un **bando** per supportare le prime azioni sperimentali per l'avvio del nuovo presidio culturale.

In questo primo incontro i e le partecipanti si confronteranno sul ruolo di **presidio culturale** che la Casa Gialla intende ricoprire e sui **bisogni dei giovani** del rione Pilastro.

Al termine del percorso di co-progettazione, il Settore Biblioteche procederà con l'acquisto degli arredi e delle strumentazioni per l'allestimento degli spazi, che apriranno ai cittadini e saranno gestiti dal personale del Comune di Bologna.

Per partecipare è necessario iscriversi compilando questo [form](#)
>>

[Per informazioni >>](#)